



LICEO SCIENTIFICO GIANCARLO SIANI

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(AI SENSI DELL'ART. 10 O.M. 54 DEL 26/03/2026)

A.S. 2025-2026

CLASSE V SEZ.B

**INDIRIZZO BIOMEDICO
SEDE DI AVERSA**

COORDINATORE: PROF.SSA STEFANIA LUCARIELLO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa ROSARIA BARONE

il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel D.Lgs. 62/2017 (art. 17, c.1), tenuto conto dell'art. 10 dell'O.M.54 del 26/03/2026 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

Sommario

INTRODUZIONE

1. PROFILO DELLA CLASSE.....

1.1 SEDE

1.2 INDIRIZZO

1.3 ANNO DI CORSO

1.4 SEZIONE B.....

1.5 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI A.S. 2025-2026

1.5.1 Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)

1.6 COMPOSIZIONE, PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

1.6. 1 Storia della classe. Quadro di sintesi triennio

1.7 ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA CLASSE.....

1.7.1 Percorsi di Formazione Scuola lavoro (FSL) e ex PCTO.....

1.7.2 Attività specifiche di orientamento.....

1.7.3 Attività di recupero e potenziamento.....

1.7.4 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa.....

1.7.5 Altre informazioni utili a caratterizzare il gruppo classe.....

2.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

2.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi.....

3. APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E TRASVERSALI

3.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI)

3.1.1 ITALIANO

3.1.2 LATINO

3.1.3 INGLESE.....

3.1.4 FILOSOFIA.....

3.1.5 STORIA.....

3.1.6 MATEMATICA.....

3.1.7 FISICA.....

3.1.8 SCIENZE NATURALI

3.1.9 SCIENZE BIOMEDICHE

3.1.10 LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA

3.1.11 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

3.1.12 SCIENZE MOTORIE

3.1.13 RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA.....

3.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI: EDUCAZIONE, AMBIENTALE E RISPETTO DELL'ALTRO.

3.3 PIANO MULTIDISCIPLINARE DI ED.CIVICA

3.3.1 Uda EDUCAZIONE CIVICA

3.3.2 ARGOMENTI DISCIPLINARI E CONTENUTI RELATIVI ALL'UDA "Scienza, tecnologia e responsabilità"

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....

4.1 TIPOLOGIE PROVE

4.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
4.3 AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ.....	
4.3.1 AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ	
4.3.2 AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DSA	
4.4 CRITERI DI VALUTAZIONE	
4.4.1 Griglia Valutazione Decimale per la valutazione delle competenze	
4.4.2 Griglia di valutazione delle competenze per il triennio”	
4.4.3 Criteri di valutazione del comportamento	
4.4.4 Criteri di valutazione educazione civica	
4.5 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	
4.6 Criteri partecipazione attività sportiva.....	
4.7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE delle PROVE DI ESAME	
4.7.1 Griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Maturità	
4.7.2 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Maturità	
4.7.3 Valutazione Elaborato di Educazione civica	
5. ALLEGATI	
6. APPENDICE NORMATIVA	
IL CONSIGLIO DI CLASSE. FIRME.....	

INTRODUZIONE

Il Consiglio della classe VB sede Aversa, riunitosi in data 06/05/2026 alle ore 15.30, dopo aver esaminato i piani di lavoro e le attività svolte, comprese quelle extracurricolari, pluri e multidisciplinari, approva il seguente documento.

In ottemperanza all'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026 e ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 62/2017, è stato redatto il presente documento, elaborato dal Consiglio di Classe in 6 data maggio 2026, con lo scopo di illustrare il percorso formativo e didattico della classe candidata all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Il documento è articolato in due parti.

La prima (**Parte I**), propedeutica alla II, ha come oggetto **la Scuola** e presenta l'Offerta formativa del Liceo Giancarlo Siani al fine di contestualizzare il contesto scuola, evidenziando gli aspetti comuni e condivisi alla base dell'azione didattico-formativa rivolta a tutte le classi.

La seconda (**Parte II**) esplicita per ciascuna **classe** i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe si è tenuto presente delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719

Sono allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità, ai FSL, agli *stage*, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento è pubblicato nella bacheca del Portale Argo in modo che gli studenti possano visionarlo e come previsto all'Albo della scuola sul sito web www.liceosianiaversa.edu.it

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1 SEDE

La classe ha frequentato il corso di studi nella sede di Aversa, eccetto per l'a.s.2023-2024 la cui classe era ubicata presso la succursale di Lusciano.

1.2 INDIRIZZO

La classe 5B è un indirizzo scientifico tradizionale a cui appartengono tutti i 25 studenti, di questi 18 fanno parte della curvatura Biomedica.

1.3 ANNO DI CORSO

La classe frequenta il V anno del Corso Liceo scientifico tradizionale, curvatura Biomedico.

1.4 SEZIONE B

1.5 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI A.S. 2025-2026

DISCIPLINA	DOCENTE (cognome nome)
ITALIANO	VERNOLA FLORIANA
LATINO	EBRAICO LUIGIA
STORIA	EBRAICO SONIA
FILOSOFIA	EBRAICO SONIA
INGLESE	GRIMALDI BIAGINA
MATEMATICA	TARANTINO FRANCESCA
FISICA	FABOZZI IMMA
SCIENZE NATURALI SCIENZE BIOMEDICHE, solo curvatura biomedico. LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA, solo curvatura biomedico.	LUCARIELLO STEFANIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FELACO PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE	PAGANO ADELE
RELIGIONE	CONTE GENNARO

1.5.1 Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	VERNOLA F.	VERNOLA F.	VERNOLA F.
LATINO	EBRAICO LUIGIA	EBRAICO LUIGIA	EBRAICO LUIGIA
STORIA	EBRAICO SONIA	EBRAICO SONIA	EBRAICO SONIA
FILOSOFIA	EBRAICO SONIA	EBRAICO SONIA	EBRAICO SONIA
INGLESE	GRIMALDI BIAGINA	GRIMALDI BIAGINA	GRIMALDI BIAGINA
MATEMATICA	DE FATICO GILDA	TARANTINO FRANCESCA	TARANTINO FRANCESCA
FISICA	FABOZZI IMMA	FABOZZI IMMA	FABOZZI IMMA
SCIENZE	LUCARIELLO STEFANIA	LUCARIELLO STEFANIA	LUCARIELLO STEFANIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI ROSA ALESSANDRO	DI ROSA ALESSANDRO	PATRIZIA FELACO
SCIENZE MOTORIE	ANDREOZZI AGOSTINO	PAGANO ADELE	PAGANO ADELE
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	CONTE GENNARO	CONTE GENNARO	CONTE GENNARO

1.6 COMPOSIZIONE, PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5B rappresenta il completamento del primo ciclo di studi dell'indirizzo tradizionale, con curvatura biomedica. La curvatura Biomedica prevede, oltre agli insegnamenti di base del liceo scientifico Tradizionale, l'inserimento di due insegnamenti Scienze Biomediche e Laboratorio di Biologia e Chimica. La classe 5B è mista, cioè 25 alunni frequentano il liceo scientifico tradizionale e di questi 18 hanno scelto la curvatura biomedica. Le discipline caratterizzanti la curvatura biomedica, sono state svolte alla settima ora o con rientri pomeridiani per consentire agli studenti dell'indirizzo tradizionale di completare le attività didattiche.

La classe 5B, attualmente composta da 25 studenti (di cui 12 maschi), ha subito nel corso dei 5 anni diverse evoluzioni: nell'a.s. 2023-2024 la classe è stata trasferita, per ragioni di ordine organizzativo, alla succursale sita in Lusciano, con conseguente variazioni di docenti del cdc ed al gruppo classe sono stati aggiunti 3 studenti provenienti da altro liceo. Nell'anno scolastico 2024-2025 la classe, allora 4B, è rientrata nella sede principale acquisendo nuovamente i docenti originari ed ancora al gruppo classe sono stati aggiunti 4 studenti provenienti da altri licei ed al contempo 2 studenti hanno scelto altra scuola. Tali cambiamenti hanno determinato necessarie fasi di adattamento del gruppo classe sia per quanto riguarda l'aspetto didattico che relazionale, il lavoro in team del cdc ha favorito il progressivo processo di integrazione, didattica e relazionale, dei nuovi studenti.

Da un punto di vista comportamentale parte della classe ha assunto, nel corso del tempo, un atteggiamento più responsabile evidenziando una progressiva crescita. La maggior parte degli alunni risulta abbastanza integrata nel gruppo classe e presenta un sufficiente grado di socializzazione. Per quanto riguarda il profitto alcuni studenti hanno sviluppato un buon metodo di studio sviluppando adeguate competenze in tutte le materie, in ogni caso la classe vanta risultati scolastici piuttosto eterogenei.

La frequenza dell'indirizzo biomedico e l'approfondimento delle discipline scientifiche oltre alle numerose attività laboratoriali ha fatto maturare alla maggior parte degli studenti una maggiore consapevolezza nelle scelte future.

Al termine di questo percorso liceale la maggior parte degli studenti della classe del biomedico hanno raggiunto buoni livelli di maturità e di formazione umana, culturale sia nell'ambito scientifico che umanistico.

In classe il lavoro è stato svolto in modo sereno, gli studenti frequentanti la curvatura Biomedica hanno svolto nel triennio 3 ore settimanali di Scienze (Scienze Biomediche e laboratorio di Biologia e Chimica) oltre alle quelle previste dal curriculum dell'indirizzo tradizionale mostrando interesse, maturità e partecipazione. Il rapporto con i docenti è stato abbastanza corretto, così come il comportamento durante le visite guidate, i viaggi d'istruzione e tutte le attività legate ai percorsi FSL.

Per la maggior parte della classe si è notato, nel corso degli anni, un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, mostrando una motivazione seria e costante e una buona capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di conseguire risultati soddisfacenti.

Le famiglie hanno partecipato costantemente al dialogo educativo-formativo con gli insegnanti e il gruppo classe.

1.6. 1 Storia della classe. Quadro di sintesi triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti ad anno scolastico in corso	n. trasferimenti ad anno scolastico in corso	n. ammessi alla classe successiva
2023-2024	23	3	0	22
2024-2025	25	4	1	25
2025-2026	25	0	0	

1.6.2 Profilo degli studenti

Il profilo degli studenti è sintetizzato nelle schede del “*curriculum studente*”, allegato al documento.

1.7 ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA CLASSE

1.7.1 Percorsi di Formazione Scuola lavoro (FSL) e ex PCTO.

a.s.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Numero ore/durata	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	N° studenti coinvolti
2023-2024 (PCTO)	#iononcadonellarete	Scientifiche		30	- Utilizzo critico e sicuro delle nuove tecnologie. - Capacità di comunicare efficacemente in forma orale e scritta. - Capacità di agire basandosi su creatività, senso di iniziativa e pianificazione. - Capacità di applicare le competenze in autonomia e assumersi responsabilità.	Tutta la classe
2024- 2025 (PCTO)	Me.Mo.	Tutte	Scuola Sant'Anna di Pisa	70/80		5 studenti del biomedico
2024- 2025 (PCTO)	Costituzione e vita quotidiana	materie umanistiche	Istituto Italiano di Studi Filosofici	30		Tutta la classe
2025-2026 (FSL)	Il mestiere e le fonti dello storico contemporaneo: percorso metodologico e multidisciplinare su '900	materie umanistiche	Istituto Italiano di Studi Filosofici	30		Tutta la classe
	“Scarti preziosi: quali processi e quali molecole per rendere convenient e la green economy”	materie scientifico	facoltà di Agraria. Università Federico II	30		classe del Biomedico

1.7.2 Attività specifiche di orientamento

a.s. 2023-2024		
Attività svolta	Università/Ente	Ambito disciplinare
S.T.R.E.E.T.S	Università degli Studi "Luigi Vanvitelli"	Scientifico

Convegno di Reumatologia	Patrocinato Regione Campania	Scientifico
CIRCE	CIRCE,ente di ricerca	Scientifico
Museo della Fisica	Università degli Studi"Luigi Vanvitelli"	Scientifico
Progetto Quadrifoglio	Distretto 17 ASL di Aversa	Scientifico
a.s. 2024-2025		
Attività svolta	Università/Ente	Ambito disciplinare
S.T.R.E.E.T.S	Università degli Studi"Luigi Vanvitelli"	Scientifico
Convegno di Reumatologia	Patrocinio Regione Campania	Scientifico
Visita presso Musei scientifici	Università degli Studi Federico II	Scientifico
"Steam e Neuroscienze"	PNRR, Liceo scientifico G.Siani	Scientifico
"LE VOCI DEL '900"	Aula Magna Liceo Siani	Umanistico
Orientamento Commissariato Maddaloni	Aula Magna Liceo Siani	Orientamento
Lo specchio imperfetto	Aula Magna Liceo Siani	Scientifico -Umanistico
a.s. 2025-2026		
Attività svolta	Università/Ente	Ambito disciplinare
S.T.R.E.E.T.S, notte dei ricercatori	Università degli Studi "Luigi Vanvitelli"	Scientifico
Convegno di Reumatologia	Patrocinio Regione Campania	Scientifico
UnivExpò	Ateneapoli	Tutte le discipline
Le basi della fotografia	PON Liceo scientifico G.Siani	Tutte le discipline
Diplomazia Sala Baroni Napoli	Unesco/Comune di Napoli	Tutte le discipline
Certamen di Matematica	Liceo Scientifico Mercalli Napoli	Matematica e Fisica
Orientamento Esercito	Esercito	Tutte le discipline

1.7.3 Attività di recupero e potenziamento

Attività svolta	Modalità	ore	Disciplina/e
POTENZIAMENTO INVALSI	Simulazione prove invalsi	20	Italiano, Inglese, Fisica e Matematica

1. STRATEGIE PER IL RECUPERO
- divisione della classe in gruppi di lavoro; - attività di recupero e di ricapitolazione per ogni unità di apprendimento; - richiami teorici e assegnazione di compiti individualizzati da svolgere a casa; - tutoraggio fra alunni ed attivazione di modalità didattiche anche di tipo cooperativo; - aiutare l'allievo a conoscere le proprie modalità di apprendimento (monitoraggio cognitivo) - aiutare l'allievo a riconoscere il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti (autoregolazione) - aiutare l'allievo a riconoscere e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento

- incoraggiare alla scelta di strategie operative più adeguate al suo apprendimento
rendere consapevole l'allievo che l'appropriazione delle capacità di autocontrollo e revisione gli permettono apprendimenti e risultati migliori.

Periodi (in cui si prevede di effettuare il recupero)

XAl termine di ogni unità di apprendimento

XAl termine del quadrimestre per il rec. delle carenze formative

1.7.4 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

- USCITE DIDATTICHE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

a.s.	USCITA/E DIDATTICA/CHE	VIAGGIO D'ISTRUZIONE
2023-2024	Rappresentazioni teatrali	Siena Firenze
2024-2025	Napoli, Musei Università Federico II	Emilia Romagna
2025-2026	Caserta, attività presso Università L. Vanvitelli	la classe non ha partecipato

1.7.5 Altre informazioni utili a caratterizzare il gruppo classe

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe si è impegnato, nel rispetto della formazione culturale e della specificità disciplinare di ciascun docente, a adottare una metodologia unitaria basata sui seguenti criteri:

1. coordinamento e coerenza tra i diversi insegnamenti curriculari;
2. impostazione scientifica e rigorosa del lavoro didattico strutturata secondo i seguenti momenti:
 - a-analisi della situazione iniziale e della classe in generale e di ciascun studente/ssa in particolare;*
 - b-definizione degli obiettivi educativi e didattici scanditi nel tempo;*
 - c-individuazione delle strategie e della metodologia didattica;*
 - d-definizione dei criteri di valutazione;*
3. attenzione alla psicologia degli studenti e delle studentesse per stimolare l'apprendimento e favorire la creatività;
4. interdisciplinarietà come atteggiamento costante;
5. problematicità: i contenuti sono stati presentati come ambiti conoscitivi e non come nozioni o informazioni, per dare agli studenti e alle studentesse i nodi fondanti delle discipline;
6. diversificazione dell'attività scolastica: a brevi lezioni frontali e interattive sono seguiti lavori individualizzati e di gruppo, momenti di dialogo e di confronto.

Il metodo della Didattica modulare unitamente a quello della Didattica breve è stato quello privilegiato, soprattutto nelle fasi della “distillazione” e della Ricerca metodologica disciplinare.

Attraverso la distillazione verticale o/e orizzontale, che è incentrata sulla pulizia logica e sulla ricostruibilità rapida della disciplina, si è posta attenzione alla logica presente nell'insegnamento della stessa disciplina e si è dato rilievo ai nodi concettuali che sono stati presentati o partendo dal semplice al complesso o viceversa; con la Ricerca metodologica disciplinare non si è data forza alla semplice lezione-trasmissione, ma si sono individuati i nuclei del sapere ordinandoli in relazione alle possibilità di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La progettazione dell'attività formativa diretta allo sviluppo di competenze tiene conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano sempre acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle, sostenendo il desiderio di acquisire conoscenze e sviluppare abilità nell'affrontare compiti e attività che ne esigono l'attivazione e l'integrazione.

In tale prospettiva si è promossa una pratica formativa segnata dall'esigenza di favorire un'acquisizione di conoscenze e abilità del cui valore, ai fini dello sviluppo personale, culturale e professionale indicato nelle competenze finali da raggiungere, siano consapevoli sia i docenti, sia gli studenti. Ciò implica l'uso di metodi che coinvolgono l'attività degli studenti nell'affrontare questioni e problemi di natura applicativa (alla propria vita, alle altre discipline, alla vita sociale) sia nell'introdurre i nuclei fondamentali delle conoscenze e abilità, sia nel progressivo padroneggiare.

La metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale è stata privilegiata anche grazie alla possibilità di usufruire di ambienti di apprendimento innovativi sia nei laboratori dedicati (informatica, scienze, fisica, lingue) sia all'interno di ciascuna aula provvista di LIM e PC.

Per favorire un apprendimento significativo non si sono escluse forme di

insegnamento/apprendimento in contesti informali e non formali, oltre che in quelli formali.

Tra le metodologie e strategie messe in atto, oltre alle lezioni frontali, ma sempre interattive, si sono sperimentate forme di insegnamento/apprendimento tramite:

- didattica progettuale, modulare e flessibile
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- projectinglearning
- learning by doing
- peer tutoring
- promozione di risorse di apprendimento on line
- debate
- roleplaying
- brain storming
- storytelling
- e-learning

Gli studenti, attraverso il coinvolgimento personale nell'idea della costruzione dei saperi interdisciplinari, sono stati guidati a trasferire nella comunità scolastica i suggerimenti appresi sul fare ed operare, in modo attivo ed inclusivo con l'utilizzo dei libri di testo e delle nuove tecnologie.

2.2 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il liceo Siani ha fatto propria la prospettiva didattica inclusiva che, *«equa e responsabile, fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni non soltanto agli allievi diversamente abili.»*. Tutta l'équipe insegnante programma e declina la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

In linea con un documento elaborato dalla *European Agency for Development in Special Needs Education* i docenti si impegnano a:

- Valorizzare la diversità degli alunni come una risorsa per il gruppo classe;
- Promuovere l'integrazione scolastica e l'inclusione;
- Gestire la differenza di apprendimento
- Sostenere gli alunni coltivando aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- Promuovere l'apprendimento accademico, pratico, sociale ed emotivo di tutti gli alunni;

- Utilizzare approcci didattici efficaci in classi eterogenee;
- Promuovere il lavoro di gruppo, la collaborazione e condivisione dei saperi;
- Favorire il dialogo con i genitori e le famiglie;
- Lavorare con altri professionisti.
- Garantire l'aggiornamento professionale continuo per tutto l'arco della vita;
- Considerarsi come praticanti riflessivi;

La didattica inclusiva è al Siani la didattica di tutti, che si declina alla personalizzazione e all'individualizzazione attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. La qualità della didattica inclusiva è determinata dalla riflessività e dell'intenzionalità educativa, dalla ricerca delle motivazioni e delle ipotesi alternative, dalla capacità di cambiare le prospettive di significato e di produrre apprendimento trasformativo, operando nella eterogeneità dei propri contesti-classe da un lato, e dall'altro — anche sulla base delle diverse indicazioni ministeriali — rispondendo adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e, dove possibile, prevenirle per dare vita a una scuola davvero inclusiva per tutti.

Linee guida dell'inclusione sono i seguenti principi:

1. **UTILIZZARE I COMPAGNI DI CLASSE COME RISORSA** attraverso l'apprendimento cooperativo ciascun componente del gruppo, in modo che le caratteristiche peculiari e speciali possano contribuire all'apprendimento di tutti e diventare risorsa (e strumento compensativo) per gli altri.
2. **ADATTARE COMUNICAZIONI, STRATEGIE, MATERIALI E LIBRI DI TESTO** partendo dai materiali pensati per la classe, adattando e semplificando, se necessario, i libri di testo, le schede per le esercitazioni, le schede di aiuto disciplinare, i percorsi laboratoriali, ecc., adeguandoli alle abilità e alle esigenze di ciascuno studente.
3. **UTILIZZARE E FAR UTILIZZARE STRATEGIE LOGICO-VISIVE FACILITANTI** utilizzando strumenti che aiutino a fare collegamenti logici, a ricavare parole-chiave e concetti fondamentali, a ordinare la presentazione degli argomenti, non necessariamente in occasione di un intervento di recupero o sostegno, ma anche nell'ambito della didattica rivolta all'intera classe.
4. **FAVORIRE PROCESSI COGNITIVI AUTENTICI** per facilitare gli apprendimenti, favorendo al contempo il lavoro di tutti all'interno del gruppo classe, potenziando e consolidando i processi cognitivi: memoria, attenzione, concentrazione, relazioni visuo-spaziali-temporali, logica e processi cognitivo-motivazionali.
5. **FAVORIRE PROCESSI META-COGNITIVI DI GESTIONE DELLO STUDIO** attraverso forme di didattica metacognitiva per sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni, rendendolo gestore diretto dei propri processi cognitivi grazie all'acquisizione di un metodo efficace di studio;
6. **FAVORIRE PROCESSI META COGNITIVI DI CONSAPEVOLEZZA DEGLI ASPETTI EMOTIVORELAZIONALI** rivolgendo particolare attenzione agli aspetti emotivo-relazionali, aiutando

tutti gli alunni a imparare a vivere bene con sé stessi e con gli altri, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali.

7. **VARIARE E PERSONALIZZARE STRATEGIE DI VERIFICA E DI FEEDBACK** come uno strumento strategico di eccezionale importanza non solo ai fini dell'apprendimento, ma anche e soprattutto per lo sviluppo di una buona immagine di sé e della motivazione necessaria per raggiungere il successo scolastico.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

2.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

L'esperienza metodologica CLIL non si è realizzata per mancanza di figure formate professionali con titoli adeguati, da quest'anno in formazione grazie alle azioni del Programma PNRR di cui al DM 66.

2.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi

Gli ambienti di apprendimento sono stati nella maggioranza dei casi adeguati ai processi di apprendimento, a partire dall'ambiente aula, che nella scuola si configura come una sorta di laboratorio multimediale grazie alla presenza di un pc e di una LIM, che hanno favorito un approccio interattivo grazie al supporto degli strumenti digitali e del web, sempre associati agli strumenti canonici, quali libri di testo, in ogni caso di tipologia B (mista).

Inoltre, gli studenti hanno potuto usufruire nel corso degli studi di ambienti dedicati e diversificati per le attività laboratoriali, frequentando la biblioteca scolastica e i diversi laboratori presenti nella scuola: informatico, linguistico, scientifici (scienze e fisica), tutti forniti di connessione internet.

Non sono mancate occasioni di apprendimento in contesti informali e non formali, favoriti sia da attività svolte a scuola in modalità interdisciplinare (convegni, conferenze, manifestazioni, etc.) sia extra scolastiche (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, mostre, partecipazione a concorsi e gare di eccellenza, etc).

Gli “ambienti di apprendimento” diversificati, intesi come l'insieme delle risorse logistiche, tecniche e didattiche che caratterizzano l'ambiente-scuola, hanno favorito approccio didattico adeguato capace di promuovere un “apprendimento significativo” piuttosto che uno meccanico e favorire la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione.

Adottare una didattica di questo tipo ha aiutato ad affrontare alcuni dei problemi di apprendimento che si creano nelle classi, come, per esempio, la difficoltà degli studenti a “seguire” le lezioni tradizionali, a mantenere un impegno prolungato, ad approfondire i temi, a percepire la significatività dei contenuti didattici, e la dimenticanza già nel breve periodo degli apprendimenti che sembravano essere stati acquisiti a una prima valutazione.

Lavorare per “ambienti di apprendimento” per il docente ha implicato, inoltre, una consistente ristrutturazione dei presupposti concettuali sull'apprendimento e sull'insegnamento e una riorganizzazione delle proprie pratiche didattiche in un continuo aggiornamento metodologico.

Ai sensi del DM 328/2022, le nuove Linee Guida sull'**Orientamento** e alla luce del nuovo modello di certificazione delle competenze, come da D.M. n. 14 del 30/01/24, da quest'anno è stata promossa una significativa didattica orientativa per aiutare gli studenti a conoscersi meglio, a prendere

consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato ha portato a riflettere lo studente sul proprio stile di apprendimento, guidandolo in un percorso di autovalutazione, facendolo partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante. L'Istituto, in realtà, lavora già moltissimo con la didattica orientativa, ma da quest'anno è stato fatto intenzionalmente e consapevolmente, facendolo emergere nella programmazione di classe.

3. APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E TRASVERSALI

3.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI)

3.1.1 ITALIANO

MATERIA	ITALIANO
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti e nei vari contesti comunicativi; Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura; Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Capacità di riflessione metalinguistica; Coscienza della dimensione storica di Lingua e Letteratura; Padronanza degli strumenti per l'interpretazione di testi.
Competenze di Cittadinanza correlate	● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Competenze artistiche, in linguaggi non verbali e multimediali.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Dal Naturalismo di Zola al Verismo italiano; Il Naturalismo e l'unione tra scienza e letteratura; il nuovo ruolo del romanzo e la poetica naturalista; il metodo sperimentale e la ricerca di una verità. Giacomo Leopardi: esperienze di vita e formazione culturale. Il sistema filosofico leopardiano e "La teoria del piacere". Letture: passi scelti dallo "Zibaldone", "A Silvia", "L'Infinito", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "Dialogo

	di un venditore di almanacchi e di un passeggiare” Il passaggio dal Naturalismo al Verismo; la visione del mondo di Verga e la poetica verista; “I Malavoglia” e il “Ciclo dei Vinti”. “Fantasticheria”: una novella dal valore programmatico, “Rosso Malpelo e le modalità narrative veriste, lettura e commento di passi scelti de “I Malavoglia”. Il Decadentismo italiano tra i miti antitetici del “superuomo” e del “fanciullino”; le trasformazioni sociali ed economiche di fine ‘800; la declassazione degli intellettuali; lo smarrimento dinanzi all’età moderna; Pascoli e l’Eden dell’infanzia; d’Annunzio e l’impotenza trasformata in onnipotenza. Pirandello: visione del mondo e poetica; il Vitalismo; la critica dell’identità individuale; la trappola della vita sociale; il relativismo conoscitivo. “L’Umorismo”: il sentimento del contrario, figure umoristiche nella letteratura, l’arte umoristica. Svevo: esperienze di vita e formazione culturale; la figura dell’inetto e le trasformazioni della modernità nei tre romanzi sveviani; l’influenza di Shopenhauer, Nietzsche e Darwin; i rapporti con la psicoanalisi . Argomenti da svolgere Ungaretti: esperienze di vita e formazione culturale; l’Allegria”: funzioni della poesia; l’analogia; la poesia come illuminazione. L’Ermetismo: la lezione di Ungaretti; la letteratura come vita; il linguaggio; il significato del termine Ermetismo e la chiusura nei confronti della storia Montale: esperienze di vita e formazione culturale. “Ossi di Seppia”: il titolo; crisi dell’identità, memoria e indifferenza; la poetica e le soluzioni stilistiche. Il primo Ungaretti e il primo Montale a confronto.
ABILITÀ:	Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari; Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente lessico e strutture sintattiche. Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (differenza di genere letterario, metrica, etc.)

ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Studio della Letteratura in una prospettiva storica e critica; lettura e analisi di testi letterari; pratica dell'argomentazione e del confronto; cura di modalità espositive corrette, pertinenti, efficaci e personali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione si sono fondati sulle linee guida definite nell'ambito della programmazione dipartimentale. La valutazione sommativa con verifiche in itinere si completa con la valutazione formativa che tiene conto degli obiettivi didattici ed educativi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo; video lezioni (Rai Storia, Il tempo e la Storia, etc); film : "Il giovane favoloso", "Zvanì".

Prof.ssa Floriana Vernola

3.1.2 LATINO

MATERIA: LATINO	DOCENTE: LUIGIA EBRAICO
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	-Saper analizzare ed interpretare testi letterari. -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. -Consolidare le abilità esegetiche, di astrazione e di riflessione per potenziare le abilità mentali di base. - Procedere ad una riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. - Dimostrare dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze. -Cogliere lo specifico letterario del testo. -Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. -Saper procedere a traduzioni contrastive. -Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale. -Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi. -Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. -Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica e diacronica.
Competenze di Cittadinanza correlate	-Imparare ad imparare -Progettare -Comunicare

	-Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione
ABILITÀ:	-Saper decodificare un testo e tradurlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua di arrivo, registro, funzione e tipologia testuale. -Servirsi dei dizionari in modo corretto e consapevole. -Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali stilistiche e contenutistiche. -Saper collocare gli autori nel contesto storico/ culturale in cui operano. -Saper individuare le caratteristiche di un genere letterario. -Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento. -Adoperare le capacità logiche e analitiche e di comprensione generale di un testo in una lingua diversa dalla propria. -Saper operare il confronto con una cultura differente. -Riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	-L'età giulio-claudia: contesto storico-culturale -Fedro: profilo biografico ed opera -Seneca: profilo biografico ed opere -Lucano: profilo biografico e il Bellum civile -Persio: profilo biografico e le Satire -Petronio: la questione dell'autore del Satyricon e il Satyricon -Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: contesto storico-culturale -Marziale: profilo biografico ed opere -Quintiliano: profilo biografico e l'Institutio oratoria -Plinio il Vecchio: profilo biografico e la Naturalis historia -Giovenale: profilo biografico e le Satire -Plinio il Giovane: profilo biografico ed opere -Svetonio: profilo biografico ed opere -Tacito: profilo biografico ed opere -Dall'età degli Antonini alla "caduta" dell'impero romano d'Occidente: contesto storico-culturale -Apuleio: profilo biografico e le Metamorfosi -Diffusione della letteratura cristiana: Agostino (profilo biografico, le Confessiones e il De civitate Dei)

	-Teoria e pratica della lingua latina: completamento e consolidamento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo Percorsi monografici sul potere e sul tempo: N.B.: tutti i contenuti di letteratura studiati sono stati corredati di approfondimenti che declinavano le due macroaree monografiche scelte.
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Lezioni frontali, lezioni interattive, letture e approfondimenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF e alla Programmazione di Dipartimento. Le verifiche puntuali, sia scritte che orali, hanno accertato l'acquisizione dei contenuti disciplinari, la capacità espositiva, intesa come scioltezza e pertinenza linguistica e approccio trasversale e di approfondimento anche personale rispetto alle conoscenze e ai risultati di apprendimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il manuale d'uso Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, Massimo Manca, Hospites 3. Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici, vol. 3. Paravia, è stato integrato con materiali desunti da siti informatici e altri manuali in dotazione dell'insegnante e/o in possesso degli studenti.

Prof. ssa Luigia Ebraico

3.1.3 INGLESE

MATERIA: INGLESE	DOCENTE: GRIMALDI BIAGINA
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera. Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. Asse dei linguaggi Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per comprendere testi orali di vario tipo
Competenze di Cittadinanza correlate	1. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

	2. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 3. COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive 4. COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, principi, concetti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari 5. IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 6. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti 7. PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 8. RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	THE GOTHIC NOVEL □ Mary Shelley □ “Frankenstein or the modern Prometheus” □ Mary Wollstonecraft THE ROMANTIC POETRY Two generations of Romantic poets (general features) William Wordsworth “Daffodils” (textual analysis) Wordsworth and Leopardi John Keats: a forerunner of Aestheticism THE NOVEL OF MANNERS ● Jane Austen: life and works ● Pride and Prejudice THE VICTORIAN AGE HISTORICAL BACKGROUND ● Queen Victoria’s Reign ● The Victorian Compromise ● Utilitarianism THE VICTORIAN NOVEL □ Charles Dickens: Life and works □ “Hard Times” □ Dickens and Verga □ R. L. Stevenson: Life and works □ “The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde” □ Lewis Carroll; life and works □ Non-sense novel: Alice in Wonderland AESTHETICISM AND DECADENCE VICTORIAN DRAMA 1. Oscar Wilde: life and works 2. “The Picture of Dorian Gray” THE MODERN AGE HISTORICAL BACKGROUND THE AGE OF ANXIETY MODERNISM THE MODERN NOVEL: THE INTERIOR MONOLOGUE
--	--

	□ James Joyce: life and works □ “Dubliners”: “The Dead” □ Ulysses □ George Orwell: life and works □ “Nineteen Eight-Four” □ “Animal Farm” Educazione civica: CLIMATE CHANGE
ABILITÀ:	Potenziamento del lessico specifico relativo agli ambiti storico, politico, economico, filosofico, religioso, letterario e artistico. Autonomia di analisi e di giudizio Capacità di identificare ed esplicitare le dinamiche coesive tra le varie espressioni culturali Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere): collocare un testo e un autore nel contesto storicoculturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	apprendimento cooperativo o cooperative learning tutoring problem solving. didattica laboratoriale. flipped classroom. lezione frontale visione di film e documentari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	si fa riferimento alla tabella allegata nel Piano di lavoro programmato ad inizio anno scolastico
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Amazing Minds vol. 1, 2 "New generation" Literature, Language and Culture Dispense Power-point

Prof.ssa Grimaldi Biagina

3.1.4 FILOSOFIA

FILOSOFIA	Docente: Ebraico Sonia
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	1. lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; 2. possiede una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. 3. Attraverso il pensiero degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 4. È in grado di orientarsi sui problemi filosofici fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. 5. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.
Competenze di Cittadinanza correlate	1) IMPARARE AD IMPARARE · Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi · Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro 2) PROGETTARE · Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini

	progettuali · Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso 3) COMUNICARE · Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali · Padronanza dei linguaggi disciplinari 4) COLLABORARE E PARTECIPARE · Modalità articolate del lavoro in team · Gestione positiva del conflitto 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE · I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee · Capacità di relazione · Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi 6) RISOLVERE PROBLEMI · Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI · Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse 8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE · Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Critica del sistema hegeliano Schopenhauer Kierkegaard • Conformismo e anticonformismo: Kierkegaard e la scelta del singolo. • Scelte consapevoli e inconsapevoli: La volontà in Schopenhauer. Dallo spirito all'uomo concreto □ Feuerbach □ Marx Scienza e progresso Il positivismo: caratteri generali e contesto storico □ Auguste Comte □ J. Stuart Mill la reazione al positivismo Lo spiritualismo e Bergson

	Max Weber La crisi delle certezze filosofiche □ Nietzsche La crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi □ La rivoluzione psicoanalitica e Freud Tra essenza ed esistenza: Fenomenologia ed Esistenzialismo. □ Conformismo e anticonformismo: autenticità e inautenticità dell'esistenza □ La Fenomenologia, caratteri generali □ L'esistenzialismo, caratteri generali □ Jaspers □ il primo e il secondo Heidegger; □ Sartre Gli sviluppi teorici della filosofia marxista -la Scuola di Francoforte e il ruolo dei mass media nella società di oggi; Conformismo e anticonformismo: la massificazione nella società industriale. □ Horkheimer □ Adorno □ Marcuse □ Benjamin Filosofia e scienza: da Popper all'intelligenza artificiale - Karl Raimund Popper - L'Intelligenza artificiale: l'IA e la filosofia; da un'IA forte a un'IA debole. Il secondo Novecento: la riflessione su etica, politica e attualità. Il pensiero della differenza: il pensiero femminile. Crisi di un modello millenario; il valore dell'uguaglianza dalla Rivoluzione francese alla società industriale (Olympe de Gouges, Mary Wollstonecraft, la Convenzione di Seneca Falls). Il valore della differenza: la riflessione delle donne nei primi decenni del Novecento (Virginia Woolf, Simone de Beauvoir). Il femminismo. Il pensiero della differenza sessuale: Luce Irigaray. Il femminismo in Italia. La meditazione sull'agire politico: Hannah Arendt . Simone Weill. Carl Schmitt . Etica e responsabilità nel pensiero ebraico:
--	--

	Un'etica che guarda al futuro. Lévinas Hans Jonas. Percorsi trasversali : • Identità e diritti il rapporto uomo-natura • crisi delle certezze • Responsabilità e libertà Educazione civica • scienza, tecnologia e responsabilità etiche e politiche: dal principio responsabilità di Jonas alle politiche mondiali sull'ambiente (Hans Jonas " Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica" : riflessione critica). • L'Agenda 2030: genesi , lettura e analisi dei punti. • Scienza e verità: dalla riflessione di Karl Raimund Popper all'IA . • La riflessione filosofica su lavoro e tecnica; Marx: il lavoro come alienazione; Nietzsche: la tecnica come forma di dominio; Heidegger: tecnica e nichilismo; la società del disincantamento di Weber; Adorno: la tecnica come strumento di controllo dell'uomo sull'uomo;
ABILITÀ:	a. saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; b. saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; c. comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali aspetti della cultura contemporanea d. individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	sollecitazioni d'esperienza, associazioni d'idee e d'immagini, lezioni interattive, lezioni di laboratorio, schemi e lezioni frontali in presenza , lettura diretta dei testi, seminari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri valutativi si rimanda al P.T.O.F. (griglia di valutazione disciplinare allegata) Si precisa inoltre che le verifiche del processo formativo e di apprendimento sono state attuate sia mediante l'interrogazione, sia attraverso la partecipazione alla

	lezione e comunque sempre mediante una continua richiesta di intervento degli alunni, per saggiarne appunto, la preparazione in itinere.. Nella valutazione si terranno presenti i seguenti elementi. A) la conoscenza dell'argomento; B) la capacità di rielaborazione, di confronto e di critica; C) l'esposizione, la forma espressiva e il lessico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo in adozione è stato integrato con ricerche in rete, ove si è presentata la necessità di colmare aspetti carenti, facilitare l'apprendimento di determinati concetti, affrontare tematiche interdisciplinari, oltre che per consentire un confronto tra diverse impostazioni e visioni. La lettura di alcuni brani significativi degli Autori studiati e di altri autori significativi, i riferimenti costanti all'attualità hanno completato questo aspetto.

prof.ssa Sonia Ebraico

3.1.5 STORIA

STORIA	Docente: Ebraico Sonia
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	• usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; • sa leggere e valutare le diverse fonti; • guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. • Riconosce la dimensione temporale di ogni evento ed è capace di collocarlo nella giusta successione cronologica. • rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. • Coglie i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo necessarie per una vita civile attiva e responsabile.

	• Valuta i diversi tipi di fonti, legge documenti storici confrontando le diverse tesi interpretative. • Utilizza un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo mette in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. • Espone oralmente con coerenza e padronanza terminologica collocando gli eventi secondo le coordinate spazio-temporali.
Competenze di Cittadinanza correlate	1) IMPARARE AD IMPARARE · Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi · Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro 2) PROGETTARE · Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali · Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso 3) COMUNICARE · Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali · Padronanza del linguaggio disciplinare 4) COLLABORARE E PARTECIPARE · Modalità articolate del lavoro in team · Gestione positiva del conflitto 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE · I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee · Capacità di relazione · Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi 6) RISOLVERE PROBLEMI · Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI · Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse

	8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE · Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Il Novecento, La Grande Guerra, la rivoluzione russa - Lo scenario mondiale - L'Italia Giolittiana - La Prima Guerra Mondiale - Guerra, opinione pubblica e intervento italiano - Il conflitto e la vittoria dell'Intesa - La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS Il dopo guerra e gli anni Venti - La Nuova Europa di Versailles - L'eredità della trincea: guerra e brutalizzazione della politica - Il dopoguerra nell'Europa centrale - Il dopoguerra dei Vincitori: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti. Il dopoguerra in Italia - L'avvento del Fascismo. Gli anni Trenta: l'età della crisi e dei Totalitarismi - Economia e lavoro fra le due guerre : sviluppo, Fordismo e crisi; Il New Deal: le democrazie di fronte alla crisi. - Il totalitarismo fascista - Economia, guerra d'Etiopia e leggi razziali. - L'ascesa del nazismo. - Il totalitarismo nazista - Il totalitarismo staliniano - Controllare e manipolare La Seconda Guerra mondiale e le sue eredità - Dittature e autoritarismi alla fine degli anni Trenta(quadro generale). - L'espansione e il crollo dell'Asse - Resistenza e guerra di liberazione - La distruzione degli ebrei d'Europa e le eredità della guerra. Il nuovo mondo del lungo dopoguerra - Bipolarismo e decolonizzazione. - Est e Ovest nella Guerra Fredda. - L'Occidente tra sviluppo e crisi.

	- Il progetto europeo: integrazione e diritti sociali. - Il sessantotto e il femminismo moderno - Distensione e nuova Guerra Fredda: gli anni Settanta e Ottanta. - il Medio Oriente, questione arabo-israeliana e movimenti islamici . l'Italia Repubblicana - La ricostruzione, la Repubblica e la Costituzione. - La politica italiana nel dopoguerra - Crescita economica e trasformazioni sociali negli anni Cinquanta e Sessanta. - Politica ed economia in Italia negli anni Settanta e Ottanta. Il mondo contemporaneo: - La fine dell'URSS e delle democrazie popolari - La globalizzazione contemporanea - Sfide globali: sviluppo, ambiente e lavoro - Lo spazio Pubblico Europeo Percorsi trasversali : ● Identità e diritti: la donna 2. il rapporto uomo-natura ● crisi delle certezze ● tecnologia e responsabilità Storia, Cittadinanza e Costituzione- educazione civica ● La Costituzione Italiana (caratteristiche- struttura- i dodici principi fondamentali- la libertà di espressione- uguaglianza e diversità- le pari opportunità e l'uguaglianza di genere). ● L'ONU e la costruzione di un nuovo Ordine Mondiale(art. 10-11- della Costituzione Italiana); ● Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo dell'ONU del 1 dicembre 1948 ● L'UE ● La carta dei diritti fondamentali dell'UE ● Gli accordi di Parigi del 2015: L'Agenda 2030
ABILITÀ:	- Sa analizzare la complessità del presente - Possiede autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche - Sa utilizzare il linguaggio specifico - Sa analizzare e ricostruire eventi storici attraverso

	schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate - Sa produrre schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici - Sa utilizzare materiale cartografico ed iconografico – Sa esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa - Sa interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche. - Sa cogliere la complessità della dimensione sistemica della realtà storica e comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline.
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Sollecitazioni d'esperienza, associazioni d'idee e d'immagini, lezioni interattive, lezioni di laboratorio, schemi e lezioni frontali , lettura diretta dei testi, seminari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri valutativi si rimanda al P.T.O.F. (griglia di valutazione disciplinare allegata) Si precisa inoltre che le verifiche del processo formativo e di apprendimento sono state attuate sia mediante l'interrogazione, sia attraverso la partecipazione alla lezione e comunque sempre mediante una continua richiesta di intervento da parte degli alunni, per saggiarne appunto, la preparazione in itinere. Nella valutazione si terranno presenti i seguenti elementi. A) la conoscenza dell'argomento; B) la capacità di rielaborazione, di confronto e di critica; C) l'esposizione, la forma espressiva e il lessico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo in adozione è stato integrato con ricerche in rete, ove si è presentata la necessità di colmare aspetti carenti, facilitare l'apprendimento di determinati concetti, affrontare tematiche interdisciplinari, oltre che per consentire un confronto tra diverse impostazioni e visioni. La lettura di alcuni brani significativi di storiografia, ha permesso il rimando continuo all'attualità.

Prof.ssa Sonia Ebraico

3.1.6 MATEMATICA

MATERIA: MATEMATICA	DOCENTE: TARANTINO FRANCESCA
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	Utilizzare il linguaggio proprio delle discipline per organizzare informazioni qualitative e quantitative Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli

	aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e costruendo modelli. Comunicare con linguaggio specifico conoscenze correlandole con informazioni critiche e riflessioni personali Svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Adottare le strategie di problem solving più adeguate allo scopo. Analizzare dati espliciti e impliciti ed interpretarli con l'ausilio delle rappresentazioni grafiche più appropriate. Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di calcolo o gli ausili informatici e sviluppando deduzioni e predizioni
Competenze di Cittadinanza correlate	1) IMPARARE AD IMPARARE · Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi · Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro 2) PROGETTARE · Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali · Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso 3) COMUNICARE · Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali · Padronanza del linguaggio disciplinare 4) COLLABORARE E PARTECIPARE · Modalità articolate del lavoro in team · Gestione positiva del conflitto 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE · I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee · Capacità di relazione · Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi 6) RISOLVERE PROBLEMI · Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI · Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse 8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE · Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.

ABILITÀ:	• Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme indeterminate • Individuare e classificare i punti singolari di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione • Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. • Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto • Saper applicare e utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica • Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione • Calcolare i limiti applicando la regola di De L'Hospital • Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione • Determinare massimi e minimi di una funzione • Risolvere problemi di ottimizzazione • Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione • Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione • Calcolare l'integrale indefinito di una funzione elementare • Applicare le tecniche di integrazione immediata, per sostituzione, per parti • Calcolare l'integrale definito di una funzione • Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle aree
-----------------	---

	e volumi di figure piane e solide • Calcolare l'integrale improprio di una funzione • Applicare il concetto di integrale improprio per la determinazione di aree di figure piane. • Cenni di geometria analitica nello spazio: punti nello spazio, distanza tra due punti, equazione del piano e della retta, condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette e piani. Equazione della sfera.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	☐ Domini delle funzioni reali. ☐ Limiti e continuità delle funzioni reali. ☐ Derivate e sue applicazioni. ☐ Approccio agli integrali indefiniti e definiti
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti, Lim.
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Lezione frontale e interattiva. Presentazione problematica e ricerca del modello matematico per la risoluzione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	A partire dal livello iniziale dell'alunno, si è tenuto conto, oltre agli obiettivi raggiunti, della partecipazione, l'impegno e l'interesse mostrato.

PROF.ssa Tarantino Francesca

3.1.7 FISICA

MATERIA FISICA	DOCENTE FABOZZI IMMACOLATA
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare in maniera semplice ed esplicativa un problema di fisica applicando gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Saper costruire e/o validare un modello. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive, specie

	quella attuale.	
Competenze di Cittadinanza correlate	1) IMPARARE AD IMPARARE · Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi · Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro 2) PROGETTARE · Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali · Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso 3) COMUNICARE · Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali · Padronanza del linguaggio disciplinare 4) COLLABORARE E PARTECIPARE · Modalità articolate del lavoro in team · Gestione positiva del conflitto 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE · I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee · Capacità di relazione · Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi 6) RISOLVERE PROBLEMI · Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI · Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse 8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE · Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali	
CONOSCENZE E ABILITÀ:	Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente. Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico. Determinare traiettoria, forze e accelerazioni che agiscono su cariche elettriche in moto in campi magnetici.	

	Determinare la traiettoria di una carica in moto in campi elettrici e magnetici Saper fare: Le correnti indotte e la f.e.m. indotta la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz e le loro conseguenze l'autoinduzione e l'alternatore il comportamento della corrente alternata Saper fare: Modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'induzione elettromagnetica. Utilizzare le principali proprietà degli elementi circuitali in corrente alternata. Sapere: Le condizioni in cui si produce un campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell e il loro significato Il significato della corrente di spostamento Le onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico. Saper fare: Calcolare l'intensità di un campo magnetico indotto. Analizzare situazioni fisiche con campi elettrici e magnetici variabili mediante le equazioni di Maxwell. Applicare le principali proprietà delle onde elettromagnetiche Sapere: Gli assiomi della relatività ristretta Le trasformazioni di Lorentz I principali risultati della relatività ristretta in campo meccanico Saper fare: Applicare le trasformazioni di Galileo al calcolo di grandezze della meccanica classica Applicare le trasformazioni di Lorentz al calcolo di grandezze relativistiche:spazio tempo velocità energia e massa Sapere: I principi di relatività generale Saper fare: Individuare le diversità tra relatività ristretta e relatività generale	
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche La relatività ristretta Cenni relatività generale.	

	lezione frontale e interattiva. Presentazione problematica e ricerca della legge fisica per la risoluzione.	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	A partire dalle condizioni iniziali dell'allievo, si è tenuto conto degli obiettivi raggiunti, della costanza nello svolgimento delle attività, partecipazione, impegno nella produzione del lavoro proposto.	
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, schede, materiale prodotto e condiviso su gruppo classe WhatsApp, video e filmati.	

Prof.ssa Fabozzi Immacolata

3.1.8 SCIENZE NATURALI

DOCENTE:Stefania Lucariello	SCIENZE NATURALI
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	-Sapere effettuare connessioni logiche; -Riconoscere o stabilire relazioni; -Classificare; -Formulare ipotesi in base ai dati forniti; -Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate. -Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici. -Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale; -Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita; -Analizzare e comprendere documenti, fonti, testi scientifici; -Utilizzare un'espressione adeguata e personalizzata; -Formulare giudizi personali su quanto studiato; -Sostenere oralmente tesi studiate e riflessioni personali -Verificare l'ordine logico e/o cronologico dei procedimenti mentali seguiti.
Competenze di Cittadinanza correlate	-Imparare ad imparare: saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e

	documentando le varie fonti. -Saper progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti; -Saper comunicare: comprendere messaggi di tipo scientifico, rappresentarli e comunicarli in modo efficace. -Collaborare e Partecipare: saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive; -Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e agendo in modo responsabile; -Imparare a collegare. individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali coerenti, con collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; -Verificare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	--

CONOSCENZE/ CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:	LE BIOTECNOLOGIE Biotecnologie: Dalle biotecnologie tradizionali a quelle moderne; I Virus: caratteristiche generali, cicli riproduttivi, esempi di virus I Batteri: caratteristiche generali , riproduzione e variabilità del genoma batterico. Le tecnologie del DNA ricombinante e relative applicazioni in ambito medico, diagnostico, farmacologico, ambientale e forense Clonazione, DNA ricombinante, librerie genetiche, DNA profiling, PCR, l'analisi del DNA mediante gel elettroforesi, il sequenziamento del DNA. Clonazione: tecniche di clonazione, la pecora Dolly, il sistema CRISPR. Origine e diffusione di nuove epidemie virali: lo spillover. Biotecnologie mediche: la produzione di farmaci ricombinanti, le nuove generazioni di vaccini, la terapia genica, la terapia con le cellule staminali, applicazioni con CRISPR/Cas9. Le biotecnologia per l'agricoltura: piante trans geniche ed applicazioni. Le biotecnologie per l'ambiente: Biofiltri e biosensori, biocarburanti e biobatterie, CHIMICA ORGANICA I composti del carbonio: i composti organici sono composti del carbonio, le caratteristiche dell'atomo di carbonio, i composti organici si rappresentano con diverse formule. L'isomeria: gli isomeri di struttura e gli stereoisomeri. Le caratteristiche chimiche e fisiche dei composti organici. Gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni alchini; gli idrocarburi aromatici. I Polimeri: i materiali polimerici, la sintesi dei polimeri (polimeri di addizione e condensazione). BIOCHIMICA Il carbonio e le biomolecole; Le molecole della vita. Struttura e funzione degli Acidi Nucleici Il modello della struttura interna della Terra; calore interno e flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; La teoria della deriva dei continenti; I margini di una placca; i movimenti di una placca e le prove a sostegno del modello; l'orogenesi e la struttura della crosta continentale. Cambiamenti climatici. CITTADINANZA GLOBALE SCIENZA, TECNOLOGIA, RESPONSABILITÀ
---	---

	Gli argomenti relativi alle cellule staminali e alla clonazione sono stati approfonditi trattando argomenti che riguardano la nascita dei comitati etici e per le biotecnologie.
--	---

ABILITÀ:	saper definire che cos'è il DNA ricombinante; saper spiegare il meccanismo di azione degli enzimi di restrizione e le tecniche di clonaggio; saper spiegare come individuare, rilevare ed analizzare un gene specifico; saper spiegare come diversi organismi, procarioti ed eucarioti sono utilizzati per produrre grandi quantità di proteine; saper spiegare come vengono prodotte piante ed animali GM, rischi e benefici; saper applicare le conoscenze scientifiche per discernere il vero dal falso in ciò che viene divulgato, soprattutto sul web, e operare di conseguenza scelte responsabili; saper partecipare con correttezza e senso di responsabilità a dibattiti online e in presenza.
METODOLOGIE ADOTTATE	Attenzione alla psicologia degli studenti, per stimolare l'apprendimento e favorire la creatività; I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, lezione interattiva e/o multimediale, brain storming o flipped classroom al fine di promuovere l'apprendimento per ambiti conoscitivi e non come nozioni; Materiali power point, mappe concettuali, approfondimenti e esercizi sono stati inseriti sulla piattaforma G Suite–Classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Acquisizione dei contenuti; Applicazione delle conoscenze acquisite; Abilità linguistiche ed espressive; Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi; Organizzazione dei contenuti; Capacità di analisi e sintesi. Consultazione ed utilizzo delle risorse e dei materiali didattici inseriti nella piattaforma G Suite -Classroom. Svolgimento nei tempi e nelle modalità previste degli esercizi e delle verifiche scritte e orali
Libri di testo	Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie: Titolo: Le molecole della vita. Chimica Organica, biochimica e biotecnologie Autori: Bernard e Casavecchia Editore Linx

Prof.ssa Lucariello Stefania

3.1.9 SCIENZE BIOMEDICHE

DOCENTE:Stefania Lucariello	SCIENZE BIOMEDICHE
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	-Sapere effettuare connessioni logiche; -Riconoscere o stabilire relazioni; -Classificare; -Formulare ipotesi in base ai dati forniti; -Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, -Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, -Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale; -Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita; -Analizzare e comprendere documenti, fonti, testi scientifici; -Utilizzare un'espressione adeguata e personalizzata; -Formulare giudizi personali su quanto studiato; -Sostenere oralmente tesi studiate e riflessioni personali -Verificare l'ordine logico e/o cronologico dei procedimenti mentali seguiti.
Competenze di Cittadinanza correlate	-Imparare ad imparare: saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentando le varie fonti. -Saper progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti; -Saper comunicare: comprendere messaggi di tipo scientifico, rappresentarli e comunicarli in modo efficace. -Collaborare e Partecipare: saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive; -Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e agendo in modo responsabile; -Imparare a collegare. individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali coerenti, con collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche

	appartenenti a diversi ambiti disciplinari; -Verificare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	---

CONOSCENZE/ CONTENUTI
DISCIPLINARI TRATTATI:

SCIENZE BIOMEDICHE

La riproduzione e lo sviluppo embrionale. La riproduzione negli animali: la riproduzione sessuata e asessuata. La gametogenesi: spermatogenesi e oogenesi. L'apparato riproduttore umano: apparato riproduttore maschile e femminile. Il ciclo mestruale e la contraccezione: regolazione del ciclo mestruale e metodi contraccettivi. Fecondazione e sviluppo embrionale: la fecondazione, la segmentazione, la gastrulazione e l'organogenesi. La gravidanza: l'inizio della gravidanza e l'impianto dell'embrione. I trimestri. Lo scambio di sostanze tra madre e feto. Il parto.

Biologia e Medicina. Le malattie dell'apparato riproduttore maschile. Le malattie dell'apparato riproduttore femminile. Le malattie a trasmissione sessuale.

La risposta immunitaria. I sistemi immunitario e linfatico. L'immunità innata: le barriere esterne, la risposta immunitaria innata. L'immunità acquisita: caratteristiche generali, i linfociti, distinzione tra self e non self. L'attivazione dei linfociti: selezione clonale, produzione di anticorpi, attivazione di linfociti T e B. Immunità acquisita e memoria immunologica: immunità umorale e mediata da cellule. La memoria immunologica. La vaccinazione.

Biologia e Medicina. Covid-19 e risposta immunitaria. Le allergie. Il rigetto dei trapianti. Le malattie autoimmuni.

ABILITÀ:

- saper spiegare i vantaggi gli svantaggi della riproduzione sessuata;
- saper descrivere le strutture e le funzioni del sistema riproduttore maschile e femminile;
- saper descrivere e confrontare i prodotti della spermatogenesi e dell'oogenesi;
- saper descrivere gli eventi che si susseguono durante il ciclo riproduttivo femminile, distinguendo il ciclo ovarico da quello mestruale;
- saper spiegare come avviene il controllo del ciclo riproduttivo femminile, specificando le funzioni e le variazioni dei diversi ormoni;
- saper descrivere le caratteristiche delle più comuni malattie a trasmissione sessuale;
- saper descrivere i più comuni metodi contraccettivi;
- spiegare la differenza tra immunità innata e immunità acquisita;
- saper descrivere le fasi della risposta infiammatoria;
- saper descrivere struttura e funzioni del sistema linfatico;
- saper descrivere il ruolo del sistema immunitario nella difesa specifica contro le infezioni;
- saper distinguere tra antigene ad anticorpo;
- saper spiegare la differenza tra immunità attiva e passiva;
- saper descrivere lo sviluppo e le funzioni dei linfociti B dai linfociti T;
- saper definire e distinguere l'immunità umorale da quella mediata da cellule;
- saper descrivere la natura degli antigeni e come avviene l'interazione tra un antigene ed un anticorpo;
- saper descrivere le tappe della selezione clonale e confrontare la risposta immunitaria primaria da quella secondaria;
- saper descrivere la struttura specifica di un anticorpo e mettere in relazione la sua forma con le funzioni;
- saper definire le immunoglobuline;
- saper descrivere le funzioni dei linfociti T helper;
- saper spiegare la differenza tra molecole self e non self;
- saper spiegare come i linfociti T citotossici uccidono le cellule infettate;
- saper spiegare come il sistema immunitario riconosce le molecole proprio corpo e perché questo meccanismo complica il trapianto di organi e tessuti;
- saper spiegare come il funzionamento scorretto del sistema immunitario può causare le malattie autoimmuni e le malattie di immunodeficienza;

	saper spiegare perché si manifestano le allergie;
METODOLOGIE ADOTTATE	Attenzione alla psicologia degli studenti, per stimolare l'apprendimento e favorire la creatività; I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, lezione interattiva e/o multimediale, brain storming o flipped classroom al fine di promuovere l'apprendimento per ambiti conoscitivi e non come nozioni; Materiali power point, mappe concettuali, approfondimenti e esercizi sono stati inseriti sulla piattaforma GSuite–Classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Acquisizione dei contenuti; Applicazione delle conoscenze acquisite; Abilità linguistiche ed espressive; Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi; Organizzazione dei contenuti; Capacità di analisi e sintesi. Consultazione ed utilizzo delle risorse e dei materiali didattici inseriti nella piattaforma G Suite -Classroom. Svolgimento nei tempi e nelle modalità previste degli esercizi e delle verifiche scritte e orali.
Libri di testo	Freeman Biologia. Il corpo umano. Editore Pearson

Prof.ssa Lucariello Stefania

3.1.10 LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA

DOCENTE:Stefania Lucariello	LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	-Sapere effettuare connessioni logiche; -Riconoscere o stabilire relazioni; -Classificare; -Formulare ipotesi in base ai dati forniti; -Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, -Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, -Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale; -Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita; -Analizzare e comprendere documenti, fonti, testi scientifici; -Utilizzare un'espressione adeguata e personalizzata; -Formulare giudizi personali su quanto studiato; -Sostenere oralmente tesi studiate e riflessioni personali

	-Verificare l'ordine logico e/o cronologico dei procedimenti mentali seguiti.
Competenze di Cittadinanza correlate	-Imparare ad imparare: saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentando le varie fonti. -Saper progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti; -Saper comunicare: comprendere messaggi di tipo scientifico, rappresentarli e comunicarli in modo efficace. -Collaborare e Partecipare: saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive; -Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e agendo in modo responsabile; -Imparare a collegare. Individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali coerenti, con collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; -Verificare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONOSCENZE/ CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:	LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA Partecipazione a STREETS (Science, Technology and Research for Ethical Engagement Translated in Society). Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Partecipazione a: III° incontro di Reumatologia. Meet The Expert Multireuma Clinical Management Issues. Focus su Assistenza Infermieristica nelle Patologie Reumatiche. Aula Magna. Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Partecipazione a: visita guidata presso "Casa circondariale Filippo Saporito" di Aversa. Partecipazione a Progetto: "Scarti preziosi: quali processi e quali molecole per rendere conveniente la green economy" Facoltà di Agraria, Università Federico II Napoli.
---	---

ABILITÀ:	• sapere spiegare il processo della glicolisi; • sapere spiegare il processo di formazione dell'alcool etilico, acido acetico ed acido lattico; • sapere utilizzare Excel e dati come la Media, la deviazione standard; • sapere realizzare ed interpretare i dati Excel mediante un grafico; • sapere descrivere esperimenti relativi a laboratorio sensoriale di neuroscienze; • sapere descrivere esperimenti relativi all' "adattamento prismatico" nell'ambito delle neuroscienze; • sapere descrivere i dati relativi a esperimenti "RNA adventure: in viaggio verso le terapie del futuro"
METODOLOGIE ADOTTATE	Attenzione alla psicologia degli studenti, per stimolare l'apprendimento e favorire la creatività; I contenuti sono stati presentati attraverso partecipazione a laboratori didattici, convegni e attività di orientamento; Materiali power point, mappe concettuali, approfondimenti e esercizi sono stati inseriti sulla piattaforma GSuite-Classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Acquisizione dei contenuti; Applicazione delle conoscenze acquisite; Abilità linguistiche ed espressive; Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi; Organizzazione dei contenuti; Capacità di analisi e sintesi. Consultazione ed utilizzo delle risorse e dei materiali didattici inseriti nella piattaforma G Suite -Classroom. Svolgimento nei tempi e nelle modalità previste degli esercizi e delle verifiche scritte e orali.
Libri di testo	Materiale didattico e schede laboratoriali inserite nella classroom di G-Suite.

Prof.ssa Lucariello Stefania

3.1.11 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: FELACO PATRIZIA	MATERIA: Disegno e Storia dell'Arte
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Utilizzare e produrre testi multimediali. • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
Competenze di Cittadinanza correlate	1) Imparare ad imparare • Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi • Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro 2) Progettare • Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali • Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso 3) Comunicare • Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali • Padronanza dei linguaggi disciplinari 4) Collaborare e partecipare • Modalità articolate del lavoro in team • Gestione positiva del conflitto 5) Agire in modo autonomo e responsabile • I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee • Capacità di relazione • Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi 6) RISOLVERE PROBLEMI • Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi 7) Individuare collegamenti e relazioni • Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari

	anche con riferimento a problematiche complesse 8) Acquisire ed interpretare l'informazione • Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Romanticismo T. Géricault- E. Delacroix- F. Hayez . Realismo I Macchiaioli G. Fattori- S. Lega. Impressionismo Edouard Manet- Claude Monet- Pierre-Auguste Renoir- Edgar Degas. Belle Epoque. Architettura in ferro. Postimpressionismo: P. Cézanne- V. Van Gogh- P. Gauguin. Le Secessioni: Gustav Klimt. Art Nouveau: le arti applicate - A. Gaudì. Il Primo Novecento le avanguardie artistiche L'Espressionismo: Eduard Munch. I Fauves: Henri Matisse. Cubismo: Pablo Picasso, G. Braque. Futurismo: Umberto Boccioni.
ABILITÀ:	Sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte, vista nel complesso degli aspetti sia tecnici che culturali del periodo storico di riferimento, sapendo riconoscere valori formali e significati. . Conoscere la produzione architettonica e artistica . Sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. . Utilizzare la tecnica figurativa in modo espressivo, conservando rapporti logici tra le singole parti e il tutto; . Saper utilizzare i metodi della rappresentazione con una certa autonomia. . Saper utilizzare correttamente i più comuni strumenti per il disegno. Saper applicare le convenzioni grafiche di base.
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Lezione frontale con eventuale supporto di immagini multimediali. Lezione interattiva; Lavoro di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri valutativi si rimanda al P.T.O.F. Si precisa inoltre che le verifiche sono state strutturate attraverso: . verifica orale . impegno e la partecipazione alla lezione . continua richiesta di intervento da parte degli alunni, per saggiarne la preparazione in itinere

	. puntualità nello svolgimento delle attività . progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze con particolare riferimento a quelle trasversali . disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali e strumenti adottati: Computer, libri di testo. Testo: Itinerario nell'arte – 4/5 ed. arancione Autori: G. Cricco – F. P. Di Teodoro Zanichelli

Prof.ssa Patrizia Felaco

3.1.12 SCIENZE MOTORIE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE	DOCENTE: Prof. Pagano Adele
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE	Saper eseguire fondamentali di squadra e individuali Saper eseguire azioni motorie efficaci Saper valutare le proprie capacità e prestazioni Saper migliorare le proprie capacità motorie
COMPETENZE DI CITTADINANZA CORRELATE	Scienze, tecnologie e responsabilità: sport, regole e Fair Play
CONOSCENZE / CONTENUTI DISCIPLINARI	Terminologia della disciplina Valore del confronto e della competizione Effetti del movimento su sistemi e apparati Caratteristiche tecnico-tattiche Esercitazioni per capacità condizionali e coordinative Argomenti trattati: Sport individuali e di squadra Tifo estremo Ludopatia Nozioni di pronto soccorso Traumatologia sportiva Sistema nervoso
ABILITÀ	Memorizzare sequenze motorie complesse Compiere gesti motori corretti Applicare conoscenze per il mantenimento dello stato di salute
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni teoriche Lavori di gruppo Lezioni pratiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche Orali Prove pratiche.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Video e link sugli argomenti trattati Appunti
---	---

Prof.ssa Pagano Adele

3.1.13 RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA

MATERIA	RELIGIONE CATTOLICA
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali sviluppa il pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.
Competenze di Cittadinanza correlate	● interiorizzare i propri doveri ● acquistare consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi; ● interiorizzare valori. ● acquistare senso civico e rafforzare le capacità di socializzazione; ● rafforzare la capacità di modificare i comportamenti a seconda delle situazioni; ● conoscere i valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee ● acquisire senso di responsabilità e di

	consapevolezza nel rispettare gli impegni.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	2 La Chiesa del novecento - La crisi religiosa dell'uomo contemporaneo -La religione secondo Marx, Nietzsche, Freud. -Crisi dei valori ed ateismo pratico 3 La dottrina cattolica nel XIX e XX secolo -Il Concilio Vaticano II -La Dei Verbum -La dignità della vita nascente: Humanae Vitae - Evangelium Vitae -La Gadium et Spes 4 Principi fondamentali delle religioni -Ebraismo -Islamismo
ABILITÀ:	☐ motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; ☐ sapersi confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; ☐ individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; ☐ riconoscere e confrontare con il mondo laico i valori cristiano-cattolici sulle questioni etiche, sociali e ambientali
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE	3. Lezione frontale 4. lezione interattiva 5. lezione multimediale 6. cooperative-learning 7. lettura di testi biblici e documenti del Magistero

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
scienze fisiche e delle scienze naturali.		

3.3 PIANO MULTIDISCIPLINARE DI ED.CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge 28 agosto 2019. n. 92, in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di "sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società" (art. 2 comma 1) e le "competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza" ispirate "ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" (art. 4) della nostra Costituzione, richiamatane la valenza culturale e pedagogica.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 92/19, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva", nonché in collaborazione con i Comuni: "con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio, e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali"

Le indicazioni della L. 92/19 sono state meglio specificate attraverso la emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro della Istruzione, in attuazione dell'art. 2 della L. 92/19, ed ulteriormente rinnovate dalle ultime linee guida 07/09/2024 che sostituiscono le precedenti

Obiettivi di apprendimento

Con riferimento ai tre nuclei tematici di **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale**, si assumono a riferimento le seguenti tematiche, indicate dalle Linee Guida 07/09/2024:

-
- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- 3. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo n.5
- 4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,
- 6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- 7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8. formazione di base in materia di protezione civile;
- 9. educazione stradale, educazione alla salute ed al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- 10. educazione al rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;
- 11. la conoscenza del funzionamento degli Organi Collegiali della scuola e dei documenti che regolano la vita scolastica (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, Statuto degli studenti.....).

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica le competenze a partire dallo scorso anno sono declinate in obiettivi di apprendimento indicati nelle Linee Guida 07/09/2024, graduati dai C.d.C. per anno di corso in modo più specifico, tenuto conto delle indicazioni da parte dei vari Dipartimenti di materia e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- Programmazione dei Consigli di classe

L'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione Civica è stato così strutturato.

Distribuzione orario per ciascun anno di corso:

- non meno di 15 ore nel primo periodo didattico
- non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico
- da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti (33 ore)

Ogni consiglio di classe ha individuato il docente che ha coordinato le attività inerenti all'ed. civica, raccogliendo la documentazione degli interventi e le risultanze della valutazione.

Il consiglio di classe è solidalmente responsabile dell'Educazione Civica.

Nel primo consiglio di classe i docenti hanno steso un piano multidisciplinare per le attività annuali inerenti l'ed. civica, individuando le Unità di Apprendimento dei singoli docenti, i moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, declinandoli in obiettivi, contenuti, competenze, valutazione, avvalendosi all'occorrenza anche della consulenza e della collaborazione della docente abilitata nelle discipline giuridiche in organico dell'autonomia.

La sintesi della programmazione e la valutazione complessiva degli studenti sono stati contestuali agli scrutini del primo quadrimestre e del successivo quadrimestre.

- Contenuti

I docenti hanno individuato, nella loro programmazione, i contenuti e gli strumenti che concorrono agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento, in modo che l'ed. civica risulti quasi una "chiave di lettura" che collabora a riempire di senso gli apprendimenti disciplinari.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della L. 92/19, il seguente piano multidisciplinare per l'acquisizione delle competenze di Ed.Civica:

3.3.1 UdA EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore Ed. Civica: Prof.ssa Ebraico Sonia

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V SEZ. B A.S. 2025/2026	
Titolo U.d.A: Scienza, tecnologia e responsabilità Input motivazionale: Immagini fotografiche	
TEMA DI CITTADINANZA	Le nuove sfide della scienza e della tecnologia
COSTITUZIONE	La Costituzione: I Principi fondamentali, art. 31, 35- 40, 45-46 Carta dei Diritti dell'Unione Europea La Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino 1948 Agenda 2030 I testi-chiave della costruzione e dell'integrazione europea: il Manifesto di Ventotene, Atto costitutivo, Trattato di Roma 1957, Trattato di Maastricht 1992, Trattato di Lisbona 2007
AGENDA 2030	Obiettivi: n. 11- città e comunità sostenibili: creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi; n. 12- utilizzo responsabile delle risorse: garantire modelli di consumo e produzione sostenibili; n. 13- lotta contro il cambiamento climatico: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze; n. 15- utilizzo sostenibile della terra: proteggere, ristabilire e promuovere l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire le foreste in modo sostenibile, combattere la desertificazione, bloccare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità.

OBIETTIVI	Conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista saper individuare collegamenti e nessi multi- e interdisciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti. Saper utilizzare gli strumenti matematici per la lettura di dati
DESTINATARI	studenti della classe VB
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte le discipline: 3h italiano 3h latino 3h storia dell'arte 3h storia 3h filosofia 2h religione 2h matematica 2h fisica 3h inglese 3h scienze 3h scienze motorie
FASE DI APPLICAZIONE	Intero anno scolastico:l'UDA prevede un monte ore complessivo pari a 33.
METODOLOGIE E STRUMENTI	Lezioni frontali, lezioni interattive, flippedclassroom, cooperative Learning, peer to peer, debate, learning by doing, problemsolving Lim, audiovisivi, libri di testo, risorse online, documentari, videoconferenze.

VALUTAZIONE	-Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza comprensibilità, pertinenza, attendibilità; -Valutazione del processo: competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro attraverso schede di osservazione; -Competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro; -Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione; -Capacità di riflessione degli studenti nel formulare i report; -Certificazione delle competenze intercettate; La valutazione terrà conto dei criteri stabiliti nella rubrica valutativa di educazione civica.	
SOCIAL LEARNING	La classe collabora nelle diverse fasi della produzione di un lavoro multimediale che abbia come obiettivo quello di maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona e sull'ambiente.	
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E/O SITOGRAFICI	Linee guida che definiscono il codice etico per un'IA affidabile Il Manifesto per un buon uso delle Biotecnologie Agenda 2030 Carta dei Diritti dell'Unione Europea	

3.3.2 ARGOMENTI DISCIPLINARI E CONTENUTI RELATIVI ALL'UDA "Scienza, tecnologia e responsabilità"

Disciplina	Ore	Argomenti e relativi contenuti
Latino	03	Grandi poteri e grandi responsabilità: la limitazione dell'autorità nella Roma Imperiale....un tema antico e contemporaneo con uno sguardo critico e razionale sul presente storico.
Italiano	03	Dialoghi tra scienza e letteratura per un'analisi critica della condizione umana.
Inglese	03	Pollution and Climate change. The effects of industrial Revolution on the Victorian society.
Filosofia e Storia	06	- Scienza, tecnologia e responsabilità, dibattito contemporaneo della filosofia sull'IA - scienza, tecnologia e responsabilità etiche e politiche: dal principio responsabilità di Jonas alle politiche mondiali sull'ambiente (Hans Jonas " Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica": riflessione critica). - L'Agenda 2030: genesi , lettura e analisi dei punti. - Scienza e verità: dalla riflessione di Karl Raimund Popper all'IA . 1. La riflessione filosofica su lavoro e tecnica Marx: il lavoro come alienazione; Nietzsche: la tecnica come

		forma di dominio; Heidegger: tecnica e nichilismo; Adorno: la tecnica come strumento di controllo dell'uomo sull'uomo; 2. la Costituzione italiana: I principi fondamentali ed analisi art. 31, 35- 40, 45-46 3. Carta dei Diritti dell'Unione Europea 4. La Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino 1948
Arte	03	Siti in Campania del patrimonio mondiale dell'UNESCO
Scienze	03	Ruolo degli idrocarburi nel cambiamento climatico e come causa di insorgenza di patologie. Il dibattito etico e le Biotecnologie.
Matematica e fisica	04	Le responsabilità etiche dello scienziato.
Scienze motorie	03	Tecnologie e sport
Religione	02	Responsabilità nei confronti del Creato

METODOLOGIE e STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni interattive, flippedclassroom, cooperative Learning, peer to peer, debate, learning by doing, problemsolving. Lim, audiovisivi, libri di testo, risorse online, documentari, videoconferenze.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

-Valutazione del processo: competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro;
 -Competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro;
 -Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione;
 -Capacità di riflessione degli studenti nel formulare i report;
 La valutazione ha comunque tenuto conto dei criteri stabiliti nella rubrica valutativa di educazione civica.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli studenti hanno partecipato attivamente, mostrandosi interessati alle tematiche proposte dando vita puntualmente a costruttivi dibattiti con riferimenti a problematiche attuali.

Hanno dimostrato di aver maturato una adeguata e necessaria consapevolezza relativa all'impatto delle tecnologie sulle libertà personali e sull'ambiente e di come sia necessario conoscere possibili meccanismi di manipolazione e strumentalizzazione per poter usufruire correttamente e responsabilmente delle nuove tecnologie .

Si sono mostrati rispettosi delle regole, offrendo dimostrazione di una reale consapevolezza di partecipazione democratica che non può non basarsi se non sull'importanza della condivisione di regole comuni e rispetto dell'opinione e della libertà altrui.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo di valutazione è stato articolato nei seguenti momenti significativi:

- La valutazione della situazione di partenza di ciascun *studente/essa* per raccogliere le informazioni per la preparazione della programmazione.
- La valutazione formativa è stata rivolta sia all'intervento didattico dell'insegnante (autovalutazione permanente, da parte di quest'ultimo, nella propria azione didattica e del proprio rapporto con gli *studenti/esse*), sia al processo di apprendimento dello *studente/essa* (costante confronto tra la situazione di partenza di ciascun *studente/essa* e i risultati raggiunti in ordine agli obiettivi – rilevazione permanente delle difficoltà riscontrate e degli eventuali interventi compensativi attuati).
- La valutazione sommativa, infine, ha avuto la funzione di verificare e valutare i risultati effettivamente conseguiti alla fine di un determinato periodo o ciclo della programmazione.
- La valutazione orientativa.
La valutazione orientativa ha avuto la funzione di aiutare lo *studente/essa* a conoscersi e ad autovalutarsi realisticamente per l'iscrizione all'Università.

Sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal P.T.O.F. sono stati elaborati i seguenti criteri di valutazione per il giudizio globale e per le verifiche scritte e orali.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita «*La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa*».

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: «*L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi*».

La valutazione ha rappresentato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento – apprendimento attraverso tipologie diverse dai docenti delle diverse discipline:

4.1 TIPOLOGIE PROVE

- **Colloqui orali**
- **Elaborati scritti**
- **Ricerche**
- **Quesiti**
- **Questionari**
- **Prove non strutturate**
- **Prove semistrutturate,**

- **Prove strutturate**
- **Prove di realtà**
- **Compiti di prestazione**

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

4.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Percorso dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Ed. Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018 E DALLA Legge 150/2024, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

La valutazione finale del Consiglio di Classe tiene conto dell'impegno mostrato dall'alunno nel corso dell'anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all'interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all'assiduità nella frequenza e alla partecipazione.

I FSL e i percorsi di didattica formativa concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'attribuzione dei voti, oltre ai criteri definiti nel PTOF, si è tenuto conto anche dei seguenti fattori, che risultano indispensabili affinché il processo di insegnamento/apprendimento possa dirsi efficace:

- metodo e organizzazione del lavoro
- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali

- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

Questi indicatori tengono comunque conto dei criteri deliberati in fase di approvazione del PTOF 2025-2028, di cui le programmazioni dipartimentali sono parte integranti così come i relativi criteri, griglie e rubriche di valutazione allegati alle stesse.

Per la valutazione delle competenze in uscita (quinto anno) la **“Griglia di valutazione delle competenze triennio” (all.1).**

4.3 AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale 54 sull'Esame di Maturità II ciclo 2025/26 pubblicata il 26 marzo 2026 vengono individuati, nell'art.3, gli studenti che possono sostenere l'esame come candidati interni si stabilisce quanto segue:

Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;

partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13,

co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La

definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in

relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro

elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;

La scuola si riserva di applicare **eventuale deroga al superamento del monte ore annuale**

personalizzato, come da delibera n. del Collegio dei docenti del 23/09/2025 che prevede la deroga nei casi di assenze certificate dovute a gravi motivi di salute, a partecipazione ad attività sportiva agonistica organizzata da associazioni riconosciute dal CONI, a partecipazione a concerti di livello nazionale e internazionale da parte di giovani musicisti).

La valutazione finale degli studenti del V anno per l'assegnazione dei voti, come ad ogni termine di anno, non è una mera media matematica delle verifiche, ma tiene in considerazione il raggiungimento del profilo in uscita delineato nel PTOF nella sezione traguardi attesi, considerando il processo evolutivo dell'apprendimento, valutando i progressi e valorizzando oltre alle conoscenze e

competenze, l'impegno e la crescita personale e culturale, adeguati ad affrontare il futuro da cittadino, la consapevole e responsabile prosecuzione degli studi e i successivi impegni professionali. L'ammissione all'Esame di Maturità è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato”.

4.3.1 AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo.

Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Agli studenti per i quali è stata predisposta dalla Commissione, in base alla deliberazione del Consiglio di Classe, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi.

4.3.2 AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione d'esame, a sua volta, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di Classe, individuerà le modalità di svolgimento della prova d'esame.

4.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è una fase ineliminabile del rapporto educativo: accerta e certifica la preparazione degli studenti sulla base delle conoscenze e competenze effettivamente acquisite, anche in rapporto alla situazione complessiva della classe.

La valutazione è il risultato di un processo dialettico tra le prerogative del Collegio dei Docenti e l'autonomia del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti indica i criteri generali di valutazione, in modo da offrire un orientamento unitario ai diversi Consigli di Classe.

I criteri inseriti nel PTOF 2025-2028 nella versione aggiornata al corrente anno scolastico, sono confermati o eventualmente integrati e/o modificati nel Collegio dei Docenti di maggio in caso di sopravvenute esigenze che necessitino una eventuale rimodulazione, anche a seguito di nuove indicazioni normative e tenuto conto dell'andamento didattico-formativo dell'a.s. 2025-2026, dei criteri generali di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Maturità stabiliti dall'ordinanza annuale, di attribuzione del debito formativo e del credito formativo delineati nel PTOF nella prospettiva di una valutazione globale volta ad assicurare il successo scolastico.

Si riportano di seguito i criteri generali adottati nel PTOF 2025-2028 nella versione aggiornata all'a.s. 2025-2026 e nuovamente deliberata nel Collegio dei Docenti del 14 maggio 2026.

4.4. 1 Griglia Valutazione Decimale per la valutazione delle competenze

Voto	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi - <u>giudizio</u>)	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
1/10 = 2/20	Nulla o quasi nulla l'aumento del bagaglio di conoscenze	Lo studente non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Nessuna Autonomia.	Lo studente non risponde alle domande postegli e consegna elaborati in bianco	Lo studente non partecipa al dialogo educativo, non svolge i compiti assegnatigli
2 = 4/20	Quasi nulla l'aumento del bagaglio delle conoscenze, che risultano molto lacunose	Competenze e abilità molto lacunose. Lo studente non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite:	Lo studente è privo di organizzazione apprezzabile.	Lo studente risponde alle domande postegli in modo non coerente e consegna elaborati quasi in bianco	Lo studente non partecipa al dialogo educativo svolge raramente i compiti assegnatigli ed in modo approssimativo
3 = 6/20	Molto basso l'aumento del bagaglio delle conoscenze, che risultano minime	Lo studente riesce ad applicare con molta difficoltà le conoscenze acquisite. Competenze e abilità minime.	Minima Autonomia.	Lo studente risponde in modo estremamente superficiale e frammentario e consegna elaborati confusi	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, svolge raramente i compiti assegnatigli
4 = 8/20	Basso l'aumento del bagaglio di conoscenze, che	Lo studente riesce a da applicare con	Lo studente mostra autonomia molto limitata	Lo studente espone in modo superficiale e	Lo studente partecipa al dialogo educativo in

Voto	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi - <u>giudizio</u>)	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
	risultano complessivamente inadeguate	difficoltà le conoscenze Acquisite.		frammentario, gli elaborati scritti risultano incompleti e superficiali	modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
5 = 10/20	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta apprezzabile ma non vengono raggiunti gli obiettivi minimi	Lo studente riesce ad applicare con qualche difficoltà le conoscenze acquisite. Limitata consapevolezza di conoscenze e abilità.	Lo studente mostra una limitata autonomia	Lo studente espone in modo superficiale; gli elaborati scritti risultano imprecisi o incompleti	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
6 = 12/20	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta adeguato.	Basilare consapevolezza di competenze e abilità. Le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove	Lo studente mostra una certa Autonomia nell'analisi e nella sintesi	Lo studente espone e compone in modo sostanzialmente corretto, senza utilizzare un vocabolario particolarmente ricco	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge i compiti assegnatigli
7 = 14/20	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Padronanza di competenze e abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi. Lo studente riesce ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua qualche valutazione personale.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario adeguato; limitato l'uso di nuove strutture	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge sempre i compiti assegnatigli
8 = 16/20	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Discreta padronanza di competenze e abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi. Lo studente riesce ad applicare con disinvoltura le conoscenze acquisite a	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli

Voto	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi - <u>giudizio</u>)	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
		situazioni nuove.			
9 = 18/20	Conoscenze complete ed approfondite	Ottima padronanza di competenze e abilità connesse a integrazione dei diversi saperi. Sa applicare consapevolmente quanto appreso a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali in modo autonomo e critico.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo attivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
10 20/20	Il bagaglio di conoscenze risulta ampio, completo, coerente	Sa applicare quanto appreso in modo ottimale con alto senso di consapevolezza e ottima padronanza.	Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali, critiche e originali.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato; adeguato l'uso di	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo propositivo, svolge sempre in modo preciso compiti impegnativi.

4.4.2 Griglia di valutazione delle competenze per il triennio”.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE “Griglia di valutazione delle competenze triennio”					
DIMENSIONI DELL’APPRENDIMENTO		SOFT SKILLS	GIUDIZIO	punteggio	
SAPERE	Conoscenza dei contenuti disciplinari	- Capacità comunicativa - Capacità di apprendere in maniera continuativa	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE	4 3 2	
SAPER FARE	Competenze specifiche disciplinari	- Capacità di gestione delle informazioni - Capacità di pianificare ed organizzare - Capacità di Problem Solving	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE	3 2.5 2	

SAPER ESSERE	Competenze trasversali	- Capacità di raggiungere un obiettivo - Adattabilità - Autonomia - Spirito di iniziativa	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE	3 2.5 2	
VOTO COMPLESSIVO					_____ / 10

4.4.3 Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA								
	INDICATOR I	5	6	7	8	9	10	VOTO
A	Frequenza	Saltuaria	Discontinua	Poco regolare	Regolare*	Assidua e regolare	Molto assidua	
B	Attenzione e interesse al dialogo educativo	Carente	Accettabile	Costante	Attiva	Attiva	Eccellente	
C	Puntualità	Si rende responsabile di ripetuti ritardi e/o di uscite anticipate che restano ingiustificati o vengono giustificati in ritardo	Si rende responsabile di ripetuti ritardi e/o di uscite anticipate non giustificate regolarmente	Si rende responsabile di qualche ritardo e/o di uscite anticipate e non giustifica regolarmente	Si rende responsabile di qualche ritardo e/o di uscite anticipate	Rispetta generalmente gli orari	Rispetta gli orari	
D	Rispetto delle regole	Del tutto inadeguato	Saltuario	Accettabile	Attento	Attento e scrupoloso	Ineccepibile	
E	Rispetto delle persone e di sé stessi	Del tutto inadeguato	Discontinuo	Accettabile	Adeguito	Consapevole e maturo	Ineccepibile	
F	Rispetto degli spazi, delle strutture e dei materiali della scuola	Inadeguato	Non accurato	Essenziale	Adeguito	Rigoroso	Rigoroso e attento	
MEDIA								

4.4.4 Criteri di valutazione educazione civica

Il Liceo adotta specifici e condivisi criteri di valutazione delle conoscenze e delle competenze, secondo le indicazioni legislative, relative all'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATO: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2025-2028

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI								
LIVELLO COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO				
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi,	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle e in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro autonomo.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	

	ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPTENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	Individuare alla cittadinanza negli enti studiati nelle discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il Supporto del docente, collega le esperienze e ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare

	previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
--	---	--	--	--	--	--	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025 – 2026								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di collaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume Responsabilità nel lavoro e verso	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi

altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collabora re e d' interagire Positivame nte con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							persona li e origin ali, propos te di miglioram to si assume responsabili tà verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	--	--	--

4.4.5 Griglie di valutazione per le prove scritte e orali in presenza per ogni singola disciplina *In allegato*

4.5 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel' art. 11 del O.M.54 del 26/03/2026

Ad ogni studente saranno assegnati i voti in tutte le materie e verrà stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi, compreso il voto di condotta e di educazione civica.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato allegato A al d. lgs.62/2017 e ai criteri definiti collegialmente.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti**: anno fino a un **massimo di quaranta punti**, di cui:

- massimo dodici per il terzo anno;
- massimo tredici per il quarto anno;
- massimo quindici per il quinto anno

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto *in primis* della media dei voti, comprensiva del voto di condotta, sulla base del quale è attribuito il punteggio che in ogni caso non può mai oltrepassare la banda di riferimento.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico., come definito dalla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*.

Dal corrente anno scolastico, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2 bis, del decreto legislativo 62 del 2017, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera d), della legge 150 del 1° ottobre 2024) e richiamato all'art. 11 comma 1 dell'O.M. 54 del 26/03/2026. **Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti del III e IV anno di corso.**

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, per l'attribuzione del credito scolastico si attiene, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 e dalla L. 150/2024, ai criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti nel rispetto della normativa vigente.

La media dei voti (M), relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza.

Il Credito scolastico dipende infatti dalla media dei voti, con la **possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti**, sulla base dei criteri stabiliti nell'Allegato A D.lgs. n. 62/2017 e dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, sono applicati i seguenti criteri generali:

- **Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5**: attribuzione del **punteggio più alto della banda di appartenenza** (ad esempio al III anno se la media va da 7,5 a 7,99 si attribuisce il punteggio più alto della banda, cioè 10);
- **Media dei voti inferiore al decimale 0,5**: attribuzione del **punteggio più basso della banda di appartenenza** (ad esempio nel caso di media tra 7,1 a 7,49 si attribuisce il punteggio più alto della banda, cioè 9);

Il punteggio più basso della banda di appartenenza può essere incrementato, sempre nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e senza mai oltrepassarla, in presenza di determinati fattori individuati collegialmente.

L'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti può essere attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono percentualmente all'attribuzione di 1 punto di credito:

- a. 10% Regolarità della frequenza, cioè il numero delle assenze (escluse quelle giustificate per malattia o per attività alternative) non deve superare il 20% del totale delle ore di lezione.**
- b. 10% Partecipazione (Interesse, impegno e rapporto positivo e costruttivo nel dialogo didattico-formativo e all'interno della comunità scolastica)**
- c. 10% Partecipazione a FSL e didattica orientativa (Interesse, impegno e rapporto positivo e costruttivo nell'ambito delle attività afferenti ai FSL e alla didattica orientativa)**
- d. 20% Esperienze formative interne (massimo 2)**
- e. 20% Esperienze formative esterne (massimo 2)**
- f. 10-30% Insegnamento di Religione o attività alternative all'I.C.R., secondo le seguenti percentuali definite in base al profitto degli studenti:**
 - 1) 10% sufficiente
 - 2) 10% buono
 - 3) 20% distinto
 - 4) 20% ottimo/ eccellente

N.B. 30% eccellente, nel caso in cui la media dei voti sia maggiore di 9.

L'attribuzione del punteggio massimo della banda in cui si rientra in base alla media dei voti deve contemplare il raggiungimento almeno del **70%**: inoltre dei suddetti indicatori, **almeno uno deve contemplare i punti a), b)**; in ogni caso non è possibile oltrepassare la banda di appartenenza derivata dalla media dei voti.

Nel caso di studenti con debito,

l'attribuzione è sospesa fino all'esito dell'esame di recupero. Il credito scolastico in ogni caso è attestato al punteggio minimo della banda attribuita in base alla media di tutte le materie e del comportamento.

L'assegnazione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito SOLO SE il VOTO DI COMPORTAMENTO ASSEGNATO è PARI O SUPERIORE A NOVE DECIMI.

L'assegnazione del punteggio per la partecipazione al dialogo didattico-formativo e Partecipazione a FSL, e a didattica orientativa di cui al punto c)

è da attribuire in quei casi in cui la partecipazione e l'interesse alle attività previste per i FSL e per la didattica orientativa è stata caratterizzata da impegno costante e partecipazione proficua;

L'assegnazione del punteggio per la partecipazione a esperienze formative interne di cui al punto d)
è da attribuire per le attività interne organizzate dalla scuola, di cui i docenti abbiano verificato la ricaduta positiva sul piano curricolare. In particolare:

1. partecipazione motivata e responsabile alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola ogni anno nell'ambito del PTOF/PON/PNRR;
2. partecipazione a conferenze o cicli di conferenze;
3. conseguimento di borse di studio per titoli e/o concorsi interni
4. conseguimento di premi;
5. impegno proficuo con realizzazione di attività/prodotti durante l'open day

Nel caso di partecipazione a convegni e conferenze il punteggio può essere attribuito solo se non si tratti di attività sporadiche ed occasionali; è possibile cumulare attività diverse di breve durata ma coerenti tra loro per finalità per il riconoscimento del punteggio per esperienze formative interne che per essere riconosciute devono aver impegnato gli studenti **per un totale di almeno 20 ore.**

L'assegnazione del punteggio per la partecipazione a esperienze formative interne di cui al punto e)

è da attribuire per le attività non organizzate dalla scuola, riconoscibili in esperienze maturate al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Il riconoscimento di attività esterne sarà attribuito con estremo rigore, solo alla presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito scolastico, devono contribuire a migliorare la preparazione attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- alle finalità educative della scuola;
- al loro approfondimento;
- al loro ampliamento;
- alla loro concreta attuazione.

Le tipologie di esperienze esterne possono riguardare:

- partecipazione ad attività sportive agonistiche e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;

- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- partecipazione - in qualità di attore o con altri ruoli significativi - a rappresentazioni teatrali;
- pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione)
- attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie, debitamente documentate per un congruo periodo che attestino l'acquisizione di competenze specifiche.

Queste esperienze non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una significativa durata. I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.

Inoltre, devono tenere conto della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito.

I titoli possono essere valutati solo se acquisiti dopo la fine dell'anno scolastico precedente (giugno 2023) ed è opportuno registrarli nel curriculum dello studente.

4.6 Criteri partecipazione attività sportiva

Il Collegio approva la possibilità di derogare al limite massimo annuale di assenze degli studenti previsto dalla normativa vigente nei casi di partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I e/o di partecipazione al progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello", nonché nei casi di gravi motivi di salute e/o di terapie e cure programmate, tutti adeguatamente documentati.

4.7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE delle PROVE DI ESAME

4.7.1 Griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Maturità

Ai sensi **Nota Miur n. 19890** del 26 novembre 2018 con la quale si trasmette il **D.M. n. 769 del 26/11/2018** “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” sono state elaborate collegialmente le griglie di valutazione delle prove scritte dell’Esame di Maturità

- per la prima prova scritta d’italiano
- per la prova scritta di matematica per l’indirizzo scientifico, tradizionale e ad opzione scienze applicate
- per inglese, per l’indirizzo linguistico

Le griglie tengono conto delle indicazioni ministeriali sia per quanto concerne la tipologia di prove sia per gli indicatori generali e la distribuzione dei punteggi, andando a caratterizzare ulteriormente i descrittori.

Le griglie sono state utilizzate nel corso del triennio per la valutazione delle prove in itinere e sono allegate al presente documento.

4.7.2 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Maturità

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati, come da allegato A all’OM 54 del 26/03/2026, di seguito riportata

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati accordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

4.7.3 Valutazione Elaborato di Educazione civica

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale tiene in considerazione il percorso di Educazione civica trattato nel corso del triennio, privilegiando i contenuti dell'ultimo anno e tenendo conto del percorso formativo dello studente. In tale sede sono stabiliti anche i tempi e le modalità di consegna che sono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

La valutazione dell'elaborato, che il candidato è tenuto a presentare nel corso della prova orale, sarà valutata tenendo conto degli indicatori e descrittore della griglia della prova orale, di cui all'allegato A dell'O.M. 54 del 26/03/2026.

5. ALLEGATI

- Griglie di valutazione disciplinari (orale e scritto)
- Griglia di valutazione del comportamento
- Griglia di valutazione delle competenze per il triennio
- Rubrica di valutazione dei Percorsi di Educazione civica
- Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità
- Griglia di valutazione della prova orale, di cui all'Allegato A dell'O.M. 54 del 26/03/2026
- Curriculum dello studente (online)
- Progetto curvatura Biomedico
- Altri materiali significativi

6. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce delle seguenti fonti normative:

- O.M. 54 del 26/03/2026 concernente gli *“Esami di Maturità conclusivi per del secondo ciclo d'istruzione per l'as.s. 2025-2026”*

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13, concernente l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta nonché la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame – a.s. 2025/2026;

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 novembre 2024, n. 226, riguardante *“Criteri per il riconoscimento dei percorsi di Formazione Scuola lavoro (ex PCTO) e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62”*;

- la legge 1° ottobre 2024, n. 150, concernente *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, di *“Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”*;
- Nota ministeriale prot. 7557 del 22 febbraio 2024 *“Esame di Maturità a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 – indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente”*
- nota 21 marzo 2017, prot. 10719. *Indicazioni del Garante per la protezione della privacy*
- - il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, riguardante *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*;
- Nota Miur n. 19890 del 26 novembre 2018 con la quale si trasmette il D.M. n. 769 del 26/11/2018 *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi”*
- la legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 7 ottobre 2010, n. 211, avente a oggetto il *“Regolamento recante «indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento»”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, che adotta il *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”*, ed in particolare l’articolo 14, comma 7;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto il *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, che adotta il *“Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;
- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*

IL CONSIGLIO DI CLASSE. FIRME

DISCIPLINA	DOCENTE (cognome nome)	FIRMA
ITALIANO	VERNOLA FLORIANA	
LATINO	EBRAICO LUIGIA	
STORIA	EBRAICO SONIA	
FILOSOFIA	EBRAICO SONIA	

INGLESE	GRIMALDI BIAGINA	
MATEMATICA	TARANTINO FRANCESCA	
FISICA	FABOZZI IMMACOLATA	
SCIENZE	LUCARIELLO STEFANIA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FELACO PATRIZIA	
SCIENZE MOTORIE	PAGANO ADELE	
RELIGIONE/ATTIVIT À ALTERNATIVA	CONTE GENNARO	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Rosaria Barone